

Prof. Antonietta Rosso

Curriculum Vitae

1982: Laurea in Scienze Geologiche, Catania;
1989: Dottorato in Scienze Ambientali: Ambiente Marino e Risorse, Messina;
1989: Ricercatore: Catania;
1994-oggi: membro CoNISMa;
2000: Professore Associato, Catania;
2002: Professore Ordinario di Palaeontologia e Palaeoecologia, Catania;
2008-2013, 2013-2014 e 2017-oggi: Membro di Collegio Docenti di Dottorati di Ricerca;
2009-2011: Delegato alle relazioni con gli studenti della Facoltà di Scienze;
2011: dal 26.7.2011 Direttore del Museo di Scienze della Terra;
2010-2011: esperti per Ass. Territorio Regione Sicilia per selezione SIC marini.
2013-2019: Delegato del Rettore nel Consiglio Direttivo del CoNISMa.

2007-2014: Esperto valutatore per Comunità Europea nel 7° Programma Quadro, Ambiente.
2010-2011: Esperto Valutatore per Binational (Israele-USA) Science Foundation.
2013 e 2017: Esperto valutatore per Polish Science Foundation.

Membro di commissioni per reclutamento di professori e ricercatori presso università italiane e straniere, assegnazione di borse di studio, assegni di ricerca, ammissione a dottorati;
Fra gli estraibili per commissioni di valutazione (ASN: 2016-2018 e 2018-2020; ANVUR terza missione)
Membro di commissioni di dottorato in Italia e all'estero.
Tutor o co-tutor per 4 assegni di ricerca, 2 borse per tassonomia dei briozoi, 1 dottorando e oltre 100 tesi.

Insegnamento in Paleontologia, Paleoecologia, Bionomia Marina, Sedimentologia.

Coordinamento di programmi di ricerca locali e unità locali in progetti nazionali fra cui:
2017-2019: Progetto di Ateneo: Bio- e paleobiodiversità di habitat di rilevante interesse.
2015-2017: Biodiversità e variazioni in comunità a Cystoseira della Sicilia.
2012-2015: RITMARE-Le scienze del mare nelle scuole.
2011: MIUR Legge 6/2000-Iniziative per la Diffusione della Cultura Scientifica.
2008-2010: MATTM 3AMP e 4 AMP per la tassonomia dei briozoi in grotte e nel coralligeno.
2004-2006: FIRB-APLABES sui banchi a coralli profondi di Leuca.
2000-2001: Cartografia batimetrica, sedimentologica e bionomica della AMP Isole Ciclopi.
1994-1995: PRIN su paleocomunità batiali plio-pleistoceniche.

Partecipante ai progetti:

2011-2015: Rete COCARDE-ERN.
2012-2013: Marine Strategy, su Coralligeno, Coralli Bianchi, Grotte sottomarine.
2011-oggi: BIOMAP Bioconstruzioni marine in Puglia.
2006-2008: cartografia geologica dello Stretto di Messina.
2005-2006: PRIN: Impatto da tsunami nell'area di Kao Lack, Thailandia.
1999-2000: PRIN: popolamenti quaternari e variazioni climatiche.
1994-1996: EOCUMM '94 e '95 sulle comunità dei bacini di Gioia e Cefalù.
1994: PNRA Italia-Cile-Germania sullo Stretto di Magellano.
1992-1996: studi di fattibilità delle AMP Pelagie, Eolie e Isole Ciclopi;
1990-1991: Banchi a Corallo Rosso al largo di Sciacca.
1987-1995: PNRA (Italian Antarctic National Project): per briozoi del Mare di Ross.
1984-1985: cartografia delle aree costiere della Sicilia fino a 50 metri.
1981-1984: cartografia della piattaforma continentale del Golfo di Noto.

Autore di 160 lavori, (105 dal 2000, di cui 69 su riviste ISI), 1 carta, 101 comunicazioni a convegni, 46 poster, 1 libro divulgativo, diversi volumi di field-trip per convegni.

Nello staff editoriale di Mediterranean Marine Science.

Co-editor di 2 volumi del Bollettino della Società Paleontologica Italiana (lavori presentati durante il convegno della Società, organizzato a Catania nel 2012) e del volume Bryozoan Studies 2013 (con i lavori presentati al convegno organizzato a Catania nel 2013).

La ricerca verte su associazioni bentoniche attuali, tanatocenosi e associazioni fossili, integrando dati dai principali gruppi tassonomici ma soprattutto con i briozoi.

I principali interessi sono: 1) bio- e paleo biodiversità e sua evoluzione nello spazio e nel tempo, anche in relazione con l'introduzione di specie non indigene; 2) relazioni fra specie e habitat; 3) composizione e struttura di biocostruzioni; 4) variabilità interna e distribuzione spaziale di paleocomunità bentoniche in relazione a: fisiografia, natura geologica e sedimentologica del substrato, sedimentazione e sua velocità, caratteristiche fisico-chimiche della colonna d'acqua e idrodinamismo al fondo; 5) identificazione e valutazione di cambiamenti a medio e breve termine, anche causati dall'attività antropica in tempi storici e recenti o da eventi catastrofici come frane e tsunami.

Le conoscenze acquisite analizzando gli habitat attuali sono impiegate per l'interpretazione delle associazioni fossili.

L'interesse principale è attualmente rivolto ad ambienti bui sia profondi (Cold Water Corals) sia di grotte sottomarine (biocenosi GO e GSO).

Collegati a questi sono gli studi tassonomici che hanno portato alla descrizione di nuove specie e a una migliore conoscenza di diversità e paleo-diversità in particolari habitat e all'individuazione di vicariante spaziali e temporali di specie.

Assidua è l'attività di referaggio di lavori di ambito biologico e geo-paleontologico pubblicati in volumi e per le seguenti riviste, quasi tutte ISI Palaeogeography, Palaeoclimatology, Palaeoecology, PlosOne, Mediterranean Marine Science, Memoirs of the Association of Australasian Palaeontologists, Journal of Palaeontology, Bollettino della Società Paleontologica Italiana, Open Paleontology, Journal of the Marine Biological Association of the UK, Marine Biology, Marine Biodiversity, Journal of Natural History, Journal of the Marine Biological Association of the United Kingdom Paleontologia Electronica, Holocene, Marine Ecology Progress Series, Marine Biology Progress Series, Progress in Oceanography, Hydrobiologia, Regional Studies in Marine Sciences, Marine Biodiversity, Zoologia, Italian Journal of Zoology, Cahiers de Biologie Marine, Alcheringia, Egyptian Journal of Aquatic Research, Polish Polar Research, Zootaxa, Paleoevol, Memorie di Scienze Geologiche, Bollettino Accademia Gioenia di Scienze Naturali, Boletín Sociedad Geologica Mexicana Il Naturalista Siciliano, The Holocene, Rendiconti online della Società Geologica Italiana, Museologia scientifica, Boletín de la Real Sociedad Española de Historia Natural.

Membro dell'International Bryozoology Association (Presidente per il periodo 2019-2021 e già membro del Consiglio direttivo 2001-2007), Società Paleontologica Italiana (già membro del Consiglio di Presidenza), Accademia Gioenia di Catania (attualmente membro del Consiglio di Presidenza e Bibliotecario), Società Italiana di Biologia Marina.

Responsabile del Museo di Paleontologia dell'Università di Catania; organizza mostre e promuove eventi di divulgazione scientifica.

Catania, 18 Luglio 2019